



CONTROLLO

La verifica degli agenti contabili

di Manuela Sodini

Seminario di specializzazione

Verifica trimestrale di cassa dell'organo di revisione

Scopri di più

L'[**art. 223, Tuel**](#) (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), rubricato “*Verifiche ordinarie di cassa*” stabilisce che «*l'organo di revisione economico-finanziaria* dell'ente provvede con cadenza trimestrale alla **verifica ordinaria di cassa**, alla verifica della gestione del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili di cui all'articolo 233».

Gli [**artt. 233**](#) e [**93, TUEL**](#), stabiliscono che gli agenti contabili hanno **l'obbligo annualmente di rendere il conto della propria gestione all'ente locale**, il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto mediante **SIRECO** (Sistema Informativo Resa Elettronica Conto).

Anche **l'ultimo questionario riferito al rendiconto 2024**, di cui alla Delibera n. 8/SEZAUT/2025/INPR, sottoposto agli organi di revisione degli enti locali **contiene domande riferite alla resa del conto** e alla parifica.

In considerazione dei controlli che l'organo di revisione è chiamato ad effettuare sugli agenti contabili nell'ambito delle verifiche trimestrali, è opportuno chiarire prima di tutto **chi sono gli agenti contabili e cosa fanno**.

Per “**Agente Contabile**” si intende la **persona fisica o la persona giuridica** che, per vincolo contrattuale o per compiti di istituto inerenti al proprio rapporto di lavoro, **è tenuto a maneggiare denaro**, valori o beni di proprietà dell'ente pubblico.

L'agente contabile ha un obbligo, di natura patrimoniale, di **rendere il conto giudiziale all'amministrazione**, la finalità della rendicontazione **è quella di garantire alla Pubblica amministrazione** la correttezza della gestione di denaro o di patrimonio pubblico di sua pertinenza e la realizzazione di tale garanzia obiettiva è affidata a **organo indipendente dalla Pubblica amministrazione, cioè ad un giudice neutrale**, la Corte dei Conti che interviene allorquando siano esauriti, cioè si siano svolti, i **controlli interni presso ciascuna Amministrazione sulla predetta gestione**.



A seconda della natura dei mezzi avuti in gestione, **gli agenti contabili si identificano in: agenti contabili a denaro**, nel caso di soggetti ai quali è affidato il **maneggio di pubblico denaro**, e **agenti contabili a materia**, nel caso di soggetti ai quali è affidato il **maneggio di altri valori o beni** della Pubblica amministrazione. Gli **agenti contabili si distinguono in “interni”**, trattasi di **dipendenti** dell'amministrazione, **ed “esterni”**, trattasi di terzi, quali il **tesoriere e altri soggetti incaricati del servizio** di riscossione delle entrate e della **custodia dei beni** dell'amministrazione.

Quindi, gli **agenti contabili: riscuotono entrate**, eseguono pagamenti, custodiscono danaro, beni, titoli.

Negli enti locali assumono la **qualifica di agente contabile**: il **tesoriere, l'economista, il consegnatario di beni mobili con debito di custodia**, il consegnatario di titoli azionari e partecipativi e il **contabile delle riscossioni**.

Per quanto attiene ai **titoli partecipativi**, la giurisprudenza ha statuito che: «... *il mod. 22 debba riportare tutte le partecipazioni detenute dall'ente, ivi comprese quelle in consorzi e/o fondazioni*» e la loro valorizzazione deve essere effettuata in base al **metodo del patrimonio netto**; il consegnatario è da intendersi come il soggetto incaricato dall'ente di esercitare le **funzioni concernenti i diritti di socio**; quindi, nei Comuni l'**agente contabile è il Sindaco**.

Per quanto attiene ai **concessionari della riscossione** preme precisare che, in base all'[**art. 17, D.Lgs. n. 110/2024**](#), l'obbligo di presentare il conto resta anche quando **l'incasso delle somme avviene direttamente sul conto dell'ente creditore**. Quindi, anche se i concessionari non incassano materialmente i soldi dell'ente pubblico, questi devono **presentare il conto da trasmettere alla Corte dei Conti** e la resa deve riguardare: **crediti in carico al 1° gennaio, incassi, discarichi, crediti in carico al 31 dicembre**.

Chiarito, in sintesi, chi **sono e cosa fanno gli agenti contabili**, per quanto attiene gli adempimenti, l'organo di revisione deve sapere: **chi è stato nominato dall'ente responsabile del procedimento** ([**art. 139, comma 2, D.Lgs. n. 174/2016**](#), Codice di giustizia contabile), **chi sono gli agenti contabili**, acquisendone la nomina (benché esista la figura dell'agente contabile di fatto), acquisire la determina di parifica del conto resa dal responsabile del procedimento, **l'approvazione e la trasmissione mediante SIRECO**.

In particolare, il responsabile del procedimento **è il soggetto che presso l'ente**: cura l'*iter* di nomina degli agenti contabili, aggiorna l'anagrafe degli agenti presso la Corte dei Conti, verifica e controlla i conti e provvede mediante determina alla parifica, e trasmette i **conti della gestione alla Corte dei Conti**.

Infatti, annualmente, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, **gli agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale** per la successiva trasmissione alla Sezione giurisdizionale regionale della **Corte dei Conti territorialmente competente**.



La parificazione è un'attività avente natura di atto di controllo interno finalizzata alla verifica della concordanza delle risultanze con **le scritture contabili dell'ente e/o al rilievo di anomalie**.

La c.d. **parificazione del conto da parte dell'amministrazione** costituisce **fase imprescindibile** ai fini della procedibilità del **conto medesimo**, tenuto conto che l'amministrazione è il primo destinatario dell'obbligo di rendiconto e che il conto si intende **reso all'organo dal quale l'agente è stato investito** della gestione e non alla Corte dei Conti, estranea al rapporto contabile presso la quale il **conto va successivamente depositato**, previa parificazione del rendiconto, ovvero **già munito dell'attestazione di parifica**.

In base al principio di alterità, **l'agente contabile e il responsabile del servizio finanziario**, vale a dire il responsabile del procedimento, **non devono coincidere**; in tal caso, il **conto dovrà essere sottoscritto per parifica da un organo superiore** (Segretario comunale o Sindaco).